Roma, 04 Settembre 2017

Prot. N° 255/06/SR

Spett.le Commissione di Garanzia Legge 146/90

 Roma

 Spett.le Roma Capitale

 Sindaca

 Dott.ssa Virginia Raggi

Prefetto di Roma

p.n. Roma TPL e CoTri.

Oggetto. Mancato pagamento degli stipendi ai dipendenti del Consorzio Roma TPL Scarl e pericoli di scioperi spontanei.

 La presente per evidenziare come anche per il corrente mese di Agosto i lavoratori del Co.Tri e Roma TPL Scarl, alla data della presente, non hanno percepito nessuna retribuzione. Una problematica che ormai si rinnova con una cadenza non più sostenibile e crea problemi di sussistenza e sopravvivenza ai dipendenti e alle loro famiglie, impossibilitate a programmare anche una spesa minima, per quanto necessaria come quelle sanitarie o magari indispensabile come le attività scolastiche e ludiche dei propri figli.

 Si può immaginare, quindi, in che condizioni di “apprensione” versino i dipendenti di queste aziende, in seria difficoltà anche per il fatto che debbono sostenere le spese per recarsi e tornare dal lavoro, maggiori quanto maggiore è la distanza della propria residenza dalla sede di lavoro stessa.

A ciò si aggiunga la frustrazione di non essere in grado di dare una risposta, quale che sia, ai propri figli e familiari in genere, in relazione al fatto che molti di essi non possono neanche accedere a forme di “credito al consumo” in quanto lo stesso Consorzio, pur trattenendo le rate delle cessioni del quinto dalle buste paga dei lavoratori, omette poi di versarle alle Finanziarie, che conseguentemente azionano procedure legali contro gli stessi dipendenti inconsapevoli.

 Una condizione quindi che deve trovare soluzione immediata, se non si vuole correre il rischio che il tutto possa determinare forme di proteste spontanee da parte dei lavoratori, vista anche la coincidenza con l’apertura delle scuole, come purtroppo già è successo in passato e dalle quali, per estrema chiarezza, la Scrivente prende le debite distanze.

 Si chiede quindi alla spettabile Commissione di Garanzia di aprire un procedimento formale nei confronti del Consorzio/dei responsabili dello stesso, per come previsto dalla Legge 146/90, così come novellata dalla legge 83/2000, al comma (i) dell’articolo 13, con la procedura prevista dall’articolo 4, comma 4-quater, in considerazione del fatto che le violazioni abnormi di precisi obblighi contrattuali possono essere cause di insorgenza di conflitti sindacali.

 Si resta in attesa di riscontro con cortese sollecitudine, significando che parallelamente la scrivente darà luogo all’apertura formale delle procedure di raffreddamento.

 Si coglie l’occasione per inviare i saluti più distinti.

 La Segreteria Regionale Lazio

 FAST Mobilità Confsal

 Aniello Carpenito